

COMUNE di **BALSORANO** (L'AQUILA)**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL****CONSIGLIO COMUNALE**

n. 12 del Reg.	<i>OGGETTO: Art. 43 statuto Comunale – Approvazione linee programmatiche di mandato 2017 – 2022;</i>
----------------	--

L'anno **DUEMILADICIOTTO** il giorno 13 del mese di **APRILE** alle ore **18.30** nella sala delle adunanze, in seguito a rituale convocazione, si è riunito in seduta di **prima convocazione** ed in sessione **ORDINARIA** il Consiglio del Comune intestato.

Alla trattazione dell'ordine del giorno indicato nell'epigrafe risultano presenti:

1	<i>Dott. Antonella</i>	<b>BUFFONE</b>	Sindaco	<b>Sì</b>
2	<i>Sig. Giuseppe</i>	<b>PEA</b>	Consigliere	<b>Sì</b>
3	<i>Sig. Enrico</i>	<b>FANTAUZZI</b>	Consigliere	<b>Sì</b>
4	<i>Sig. Gianluigi</i>	<b>CROCE<sup>1</sup></b>	Consigliere	<b>No</b>
5	<i>Sig. Massimo</i>	<b>ANTONINI</b>	Consigliere	<b>Sì</b>
6	<i>Dott.ssa Veronica</i>	<b>VENDITTI</b>	Consigliere	<b>Sì</b>
7	<i>Sig. Nico</i>	<b>MASTROPIETRO</b>	Consigliere	<b>Sì</b>
8	<i>Sig. Gianni</i>	<b>VALENTINI</b>	Consigliere	<b>Sì</b>
9	<i>Dott.ssa Annunziata</i>	<b>MARGANI</b>	Consigliere	<b>Sì</b>
10	<i>Dott. Mauro</i>	<b>TORDONE</b>	Consigliere	<b>Sì</b>
11	<i>Sig. Giovanni</i>	<b>TUZI</b>	Consigliere	<b>Sì</b>
12	<i>Sig.ra Romina</i>	<b>MARGANI<sup>2</sup></b>	Consigliere	<b>No</b>
13	<i>Sig.ra Stella</i>	<b>FANTAUZZI</b>	Consigliere	<b>Sì</b>
<b>ASSEGNATI n. dodici + Sindaco</b>		<b>PRESENTI: dieci + Sindaco</b>		
<b>IN CARICA n. dodici + Sindaco</b>		<b>ASSENTI: due (Romina Margani e Gianluigi Croce)</b>		

- Ai sensi dell'art. 39, del T.U. 18.08.2000, n. 267, e degli 29, 29 bis e 29 ter, lettera b), dello Statuto comunale, come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 21.11.2015, presiede il Consigliere: Dott.ssa *Veronica VENDITTI*, eletto alla carica di Presidente con atto consiliare n. 21 del 24/06/2017

- Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. *Francesco Cerasoli*.

- La seduta è pubblica. Il Presidente del Consiglio constata che il Collegio è costituito in numero legale.

<sup>1</sup> Il Presidente del Consiglio riferisce che il Consigliere Gianluigi Croce non può partecipare alla riunione odierna per motivi di studio.

<sup>2</sup> Il Presidente del Consiglio riferisce che il Consigliere Romina Margani non può partecipare alla riunione odierna per motivi professionali.

Il Presidente pone in trattazione il punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Giovanni Tuzi chiede di intervenire per presentare eccezione preliminare finalizzata a non procedere alla approvazione delle linee programmatiche, del Documento unico di programmazione e del bilancio in quanto nel bilancio è assente l'indicazione di una specifica entrata prevista dall'art. 5 del D.lgs. 63/2017, relativa alla partecipazione diretta al costo del servizio di trasporto scolastico da parte degli utenti. Sostiene che l'assenza di previsione dell'entrata in questione rende improcedibile e non approvabile il bilancio e di conseguenza anche gli atti prodromici all'approvazione dello stesso vale a dire linee programmatiche e il Documento unico di programmazione. Chiede che sia messa a votazione la sospensione del Consiglio Comunale e il rinvio a successiva adunanza. Consegna al segretario comunale nota del Gruppo di minoranza consiliare "Balsorano in Comune" avente ad oggetto "Richiesta di sospensione del Consiglio e rinvio a successiva adunanza", allegata al presente verbale di seguito alla proposta di deliberazione oggetto di approvazione.

Interviene il Consigliere Giuseppe Pea per sostenere, anche sulla scorta della delibera della Corte dei Conti- Sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 306 del 2017, di cui in parte dà lettura, che non sussiste un obbligo specifico a carico delle amministrazioni di prevedere la partecipazione alla spesa da parte degli utenti. Propone quindi di respingere l'eccezione di improcedibilità e la proposta di rinvio dell'esame e deliberazione del bilancio di previsione, formulata dal Consigliere Giovanni Tuzi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la richiesta di sospensione del Consiglio e rinvio a successiva adunanza. Prende quindi atto del seguente esito della votazione espressa in forma palese, che proclama al Consiglio Comunale:

Astenuti: 1 (Stella Fantauzzi);

Votanti: 10; Favorevoli: 2 (Mauro Tordone e Giovanni Tuzi); Contrari: 8

Il Presidente dichiara che il Consiglio Comunale ha respinto l'eccezione preliminare di improcedibilità finalizzata alla sospensione del Consiglio e al rinvio a successiva adunanza. Dispone la prosecuzione dei lavori della sessione odierna e dà la parola al Sindaco Dr.ssa Antonella Buffone per la illustrazione della proposta di cui all'oggetto.

Il Sindaco si sofferma su alcuni punti specifici delle linee programmatiche e in particolare: Trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa, efficiente gestione delle entrate, partecipazione a bandi comunitari, nazionali e regionali per il reperimento di risorse, costituzione rapporti di lavoro a tempo determinato, attivazione borse lavoro, ausilio alle persone in stato di bisogno e di disagio sociale, risparmio fiscale nei confronti degli imprenditori che attiveranno nuove imprese, razionalizzazione delle partecipazioni societarie, installazione di impianto videosorveglianza, attività di promozione dell'attività scolastica, ottimizzazione degli spazi destinati alle attività didattiche, messa a norma degli edifici scolastici con il necessario adeguamento sismico, miglioramento dell'offerta formativa scolastica, tutela e valorizzazione dei beni culturali, istituzione della consulta comunale dei giovani, valorizzazione del turismo e promozione delle bellezze naturali e paesaggistiche del Comune, tutela dell'ambiente anche attraverso la prosecuzione della raccolta differenziata e l'introduzione di un sistema di monitoraggio del conferimento dei rifiuti finalizzato ad una riduzione della tariffa, valorizzazione dei boschi, miglioramento della viabilità, attivazione servizio trasporto locale per i cittadini della Frazione Selva, promozione delle associazioni di protezione civile e di volontariato.

Uditi gli interventi dei consiglieri:

Mauro Tordone che sostiene che la manovra di bilancio, costituita nel suo insieme dalle linee programmatiche, dal DUP e dal bilancio di previsione è caratterizzata da un particolare disordine in quanto gli atti programmatici vengono adottati dopo l'approvazione di atti che ne dovrebbero costituire l'attuazione. Paradossalmente, aggiunge, i primi sconfessano i secondi, come nel caso della Tari, laddove l'intenzione di introdurre un regime fiscale di vantaggio per le imprese, oggi oggetto di previsione nelle linee programmatiche, contrasta con l'approvazione di un aumento della tariffa, già in precedenza operato, pari al 10%. Osserva che la proposta di approvazione delle linee programmatiche è, altresì, illegittima perché presentata con forte ritardo rispetto alla scadenza prevista dallo statuto comunale, circostanza della quale la maggioranza dovrà comunque rispondere da un punto di vista politico dinanzi alla cittadinanza, tenuta all'oscuro, unitamente al consiglio comunale, delle intenzioni dell'amministrazione circa i propri programmi. Stigmatizza l'incoerenza dell'annuncio di consultazioni pubbliche per le più importanti iniziative, mentre poi per la questione dello spostamento dei plessi scolastici non si è proceduto ad alcuna discussione, tantomeno in consiglio comunale. Rammenta al Consiglio di aver presentato sul punto un'interpellanza ormai da mesi senza avere alcuna risposta da parte del Sindaco. In relazione alla mancata risposta del Sindaco, presenta ed illustra la richiesta, allegata al presente verbale di seguito alla proposta di deliberazione oggetto di approvazione, avente ad oggetto "Interpellanza ex art. 44 del regolamento delle adunanze del Consiglio presentata nella seduta del 12.12.2017";

Stella Fantauzzi che pur apprezzando l'ampiezza del programma di cui auspica l'attuazione, evidenzia che poco o nulla si dice sulle iniziative nella frazione di Selva;

Giuseppe Pea che sottolinea che il programma ha una durata di cinque anni e che quindi la politica fiscale dell'ente verrà attuata nel quinquennio, secondo le intenzioni espresse nelle linee programmatiche di una riduzione delle imposte e della pressione fiscale. Aggiunge che, ad oggi, l'unica eccezione riguarda la Tari, la cui determinazione però non dipende esclusivamente dalla volontà dell'amministrazione, ma dai costi imposti dalla società di gestione. Per quanto riguarda il ritardo nella approvazione delle linee programmatiche sottolinea che queste sono comunque state predisposte tempo prima e riflettono quanto espresso dalla amministrazione già prima delle elezioni;

il Sindaco Dr.ssa Antonella Buffone che ribadisce che il termine di presentazione delle linee programmatiche ha carattere ordinatorio e non perentorio e che dunque alcun danno consegue alla avvenuta approvazione a distanza dalla scadenza del termine previsto dallo statuto. Riferendosi all'intervento del consigliere Stella Fantauzzi evidenzia che quando le linee programmatiche si riferiscono a Balsorano, si vuole intendere il riferimento all'intero territorio;

Enrico Fantauzzi che, riferendosi all'intervento del Consigliere Mauro Tordone, afferma che la precedente amministrazione, in sede di adozione di importanti decisioni sulla scuola, non ha minimamente coinvolto la cittadinanza o il consiglio comunale, al contrario dell'attuale amministrazione che ha invece incontrato i genitori ed ha illustrato, con un comizio in piazza, le ragioni della propria scelta in materia di organizzazione scolastica;

Mauro Tordone che precisa di non aver inteso affermare che l'approvazione tardiva delle linee programmatiche possa comportare danni, ma sottolineare invece la responsabilità politica dell'attuale amministrazione nei confronti dei cittadini, ai quali non è stato dato conoscere le intenzioni programmatiche dei nuovi amministratori. Sulla scuola rivendica la costante attività di informazione nei confronti dei genitori e delle autorità scolastiche, anche con riferimento a particolari situazioni di emergenza emerse nel corso del precedente mandato;

Giuseppe Pea che rimarca come le linee programmatiche costituiscano la trasposizione del programma presentato agli elettori in campagna elettorale, ad esso perfettamente sovrapponibili.

Enrico Fantauzzi che evidenzia come la minoranza nell'ultima campagna elettorale abbia copiato il programma presentato cinque anni prima, circostanza che dovrebbe invitare a non fare osservazioni sulle linee programmatiche della nuova amministrazione;

Giovanni Tuzi che dichiara che la concreta azione amministrativa della maggioranza contraddice il programma esposto nelle linee programmatiche così ad esempio in materia di trasparenza, in relazione alla quale il consigliere rammenta al consiglio comunale come la sua richiesta di essere messo nella condizione di accedere liberamente al protocollo informatico da remoto sia stata respinta dal Sindaco, o in materia di determinazione della tariffa Tari, che concretamente va in direzione opposta rispetto alle linee programmatiche in considerazione dell'aumento del 10%. Rileva quindi inesattezze nel programma relativo alle politiche della casa, nella quale sono confluite iniziative relative alla gestione del cimitero;

il Sindaco Dr.ssa Antonella Buffone che ribadisce che è intenzione dell'amministrazione amministrare il Comune in maniera trasparente, coinvolgendo i cittadini nelle azioni più importanti e che precisa che le politiche della casa prevedono principalmente la revisione del regolamento edilizio e la prosecuzione della revisione del Piano Regolatore. Aggiunge che non si sottrarrà al giudizio dei cittadini anche con riferimento alla tardiva approvazione delle linee programmatiche oltre i termini ordinatori;

Giovanni Tuzi che, sottolineando di attenersi ai dati ufficiali espressi negli atti comunali, come l'aumento della TARI, osserva a proposito della variante al Piano regolatore che le procedure sono ferme agli adempimenti garantiti dalla precedente amministrazione e che i proclami sulla trasparenza mal si conciliano con il diniego ai consiglieri di minoranza di accesso al protocollo da remoto. Conclude con la dichiarazione di voto, annunciando voto contrario e sottolineando che la legittimità del bilancio è inficiata dalla mancata approvazione da parte del Consiglio Comunale del programma triennale delle opere pubbliche e del programma biennale degli acquisiti, quali atti prodromici necessari. Per queste ragioni chiede la trasmissione degli atti di approvazione della programmazione finanziaria alla Corte dei Conti.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESA la propria competenza ai sensi degli artt. 42, comma 2, e 46, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 43 dello Statuto Comunale vigente;

VISTA la proposta deliberativa concernente l'oggetto ed i pareri resi sulla stessa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

CON voti espressi in forma palese:

Astenuti: 1 (Stella Fantauzzi);

Votanti: 10; Favorevoli: 8; Contrari: 2 (Mauro Tordone e Giovanni Tuzi)

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta deliberativa in oggetto nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Con separata votazione espressa in forma palese:

Astenuti: 1 (Stella Fantauzzi);

Votanti: 10; Favorevoli: 8; Contrari: 2 (Mauro Tordone e Giovanni Tuzi)

#### DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



# COMUNE DI BALSORANO ( PROVINCIA DI L'AQUILA )

C.F. 00211900667 - SEDE : Piazza T. Baldassarre n° 13 - 67052 BALSORANO  
TEL 0863950741 FAX 0863951249 c/c postale 11674678 IBAN: IT73X0312440450000000011017  
E-mail: [info@comune.balsorano.aq.it](mailto:info@comune.balsorano.aq.it) [info@pec.comune.balsorano.aq.it](mailto:info@pec.comune.balsorano.aq.it)

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Servizio interessato	Servizio 1 Affari Generali – Segreteria – Amministrazione
Ufficio	Affari Generali

**OGGETTO: Art. 43 statuto Comunale – Approvazione linee programmatiche di mandato 2017 – 2022 e presentazione al Consiglio Comunale.**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprimono i seguenti pareri, ex art.49 D.Lgs.n.267/2000:

In ordine alla regolarità tecnica	In ordine alla regolarità contabile
<input checked="" type="checkbox"/> <b>FAVOREVOLE</b> <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a tergo del foglio	<input type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a tergo del foglio <input checked="" type="checkbox"/> <b>NON RILEVA sotto l'aspetto contabile</b>
Data 07.04.2018	Data 07.04.2018
Il Responsabile del Servizio 1 (Affari Generali – Segreteria – Amministrazione) (Dr.ssa Antonella Buffone)	Il Responsabile del Servizio 3 (Economico Finanziario) (Rag. Massimo Marchionni)

### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- in data 11.06.2017 si sono svolte le consultazioni per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale del Comune di Balsorano, per il mandato amministrativo 2017-2022;
- con atto n. 19 in data 24.06.2017 il Consiglio Comunale procedeva all'esame delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale;

RICHIAMATO l'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il quale stabilisce che, entro il termine fissato dallo Statuto Comunale, il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo;

VISTO lo Statuto dell'Ente che all'art. 43 stabilisce quanto segue:

*"Il Sindaco nella seduta immediatamente successiva a quella dell'insediamento dell'Amministrazione, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, rispettando la sotto indicata procedura e i tempi dovuti:*

- a) entro 10 giorni dalla prima seduta del Consiglio Comunale di insediamento, il Sindaco invia a tutti i Consiglieri Comunali l'atto deliberativo, approvato dalla Giunta Comunale, nel quale sono indicate le linee programmatiche, invitando i Consiglieri stessi a proporre i propri eventuali emendamenti entro i successivi 10 giorni. Nella comunicazione verrà stabilita la data di convocazione del Consiglio Comunale da tenersi non oltre 10 giorni dalla scadenza del suddetto termine. Tutte le proposte integrative e gli emendamenti dovranno essere resi per iscritto e protocollati entro il termine suddetto. Nella seduta del Consiglio Comunale i singoli emendamenti, secondo la data del protocollo verranno sottoposti all'esame del consesso e alla loro eventuale approvazione";

DATO ATTO che:

- l'art. 8 dell'allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014 (Principio contabile applicato alla programmazione), stabilisce che "Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce".
- ai sensi della richiamata disposizione le linee programmatiche di mandato sono sottoposte al Consiglio Comunale contestualmente alla approvazione del DUP 2018/2020 e prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2018 - 2020;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 27.03.2018 si procedeva all'approvazione delle linee programmatiche 2017 - 2022 e alla presentazione al Consiglio Comunale ai sensi della disposizione statutaria richiamata;

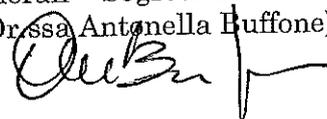
con nota prot. n. 1905 del 28.03.2018 i consiglieri comunali sono stati invitati a presentare eventuali emendamenti entro il termine di dieci giorni;

VISTO l'allegato "A" alla deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 27.03.2018 recante "Presentazione delle linee programmatiche di mandato 2017-2022 - art. 46, comma, 3 tuel" ;

#### DELIBERA

- Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il documento "Presentazione delle linee programmatiche di mandato 2017-2022 - art. 46, comma, 3 tuel", secondo il testo allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 27.03.2018 che qui si intende richiamato e parte integrante e sostanziale dell'atto, anche se non materialmente allegato;
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - T.U.E.L.

Il Responsabile del Servizio 1  
(Affari Generali - Segreteria - Amministrazione)  
(Dressa Antonella Buffone)





# COMUNE DI BALSORANO

( PROVINCIA DI L'AQUILA )

C.F. 00211900667 - SEDE : Piazza T. Baldassarre n° 13 - 67052 BALSORANO  
TEL 0863950741 FAX 0863951249 c/c postale 11674678 IBAN: IT73X03124404500000001101  
E-mail: [info@comune.balsorano.aq.it](mailto:info@comune.balsorano.aq.it)

## GRUPPO DI MINORANZA CONSILIARE "BALSORANO IN COMUNE"

**OGGETTO: Richiesta di sospensione del Consiglio e rinvio a successiva adunanza.**

Al Presidente del Consiglio Comunale di Balsorano

Al Sindaco del Comune di Balsorano

Al Segretario del Comune di Balsorano

Egregio Presidente, Sig. Sindaco,

preliminarmente all'apertura della sessione di bilancio, considerando che stiamo assistendo alla manovra "fatta a fettine" e considerato quanto appresso riferiremo sulla mancanza di un elemento fondamentale della stessa, dobbiamo rappresentare un imprescindibile elemento pregiudiziale dell'intera discussione.

Nei regolamenti e negli statuti (ma anche nella legge nazionale) si chiama "sessione di bilancio" una fase unitaria di discussione e di approvazione di tutti gli atti e documenti che, unitariamente, disegnano la manovra finanziaria. Si agisce in questo modo "unitario" per evitare che si proceda per strappi ed in maniera incoerente.

Qui è invece accaduto l'opposto, ossia che la manovra sia stata ridotta ad uno spezzatino, con alcune delibere portate all'approvazione in una seduta, altre in sedute successive e senza un disegno organico chiaro e complessivo.

In effetti, abbiamo iniziato il primo marzo (ved. la deliberazione n. 2) con la determinazione delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi comunali.

Nella successiva seduta del 31 marzo (ossia dopo un mese) si sono adottati i provvedimenti relativi alla TARI (piano finanziario e determinazione delle tariffe) oltre che la deliberazione relativa alla determinazione degli immobili da alienare ed i relativi prezzi.

Ora, dopo altre due settimane, si vuole completare il cerchio con l'approvazione di quelli che avrebbero dovuti essere gli atti iniziali di programmazione: linee programmatiche di mandato ed il DUP. Un iter che oltraggia, prima che le regole giuridiche, il buon senso.

La riprova la danno gli stessi atti che portate all'approvazione: DUP e programma di mandato che, solo per fare l'esempio più eclatante, prevedono - tra le proprie scelte qualificanti - un regime di fiscalità di vantaggio per l'avvio delle nuove attività imprenditoriali, mentre invece nelle deliberazioni di approvazione dei singoli tributi, in particolare IMU e TARI, non vi è alcuna traccia di questo vostro sbandierato proposito.

L'illogicità e l'incoerenza degli atti di programmazione rispetto alle scelte concrete poi effettuate è così manifesta da obbligare noi a chiedervi di sospendere la seduta e riscrivere tutto da capo, con un minimo di logica e raziocinio, e dovrebbe indurre voi - se foste consapevoli di cosa state effettivamente per approvare - ad accogliere questa nostra richiesta, senza neppure batter ciglio.

Riguardo la manovra di bilancio che ora prevedete di concludere con l'approvazione degli atti contabili definitivi, sussiste, purtroppo per voi, un vizio inemendabile e pregiudiziale a tutta la manovra che oggi impedisce di deliberare.

Manca almeno un tassello fondamentale, sebbene sulla questione siete stati già richiamati per tempo nelle pagine dei social network che hanno visto protagonista, con i suoi ripetuti interventi, il

ndaco  
iunta  
iglieri  
Nella  
le da  
poste  
tro il  
ondo  
tuale

/2014  
el 31  
atuto  
mine  
dato  
te al

sono  
DUP

deva  
te al

itare

ante

ione

do il

ui si

non

art.

loquacissimo assessore al bilancio, il quale qui evidentemente è incorso in un clamoroso vuoto di memoria.

Mi riferisco alla mancata previsione di una entrata obbligatoria: la partecipazione delle famiglie alle spese del trasporto scolastico.

Come vi dovrebbe essere ben noto e lo è, per quanto appena detto, sicuramente all'assessore al bilancio, l'art. 5 del D.lgs. 63/2017 prevede che il servizio di trasporto scolastico sia organizzato dai comuni per assicurare "il trasporto delle alunne e degli alunni delle scuole primarie statali per consentire loro il raggiungimento della più vicina sede di erogazione del servizio scolastico". Ma soprattutto impone, nel secondo comma, che il servizio "è assicurato su istanza di parte e dietro pagamento di una quota di partecipazione diretta".

La norma prevede, quindi, una quota di partecipazione diretta a carico delle famiglie che non risulta essere stata istituita né risulta essere stata applicata.

Si tratta, come è evidente dal testo della norma, di una entrata obbligatoria, la cui mancata previsione in bilancio costituisce, oltre che una inemendabile omissione, senz'altro fonte di possibile danno erariale.

Nel DUP, che si occupa dei servizi pubblici a pag. 33, il servizio di trasporto scolastico non viene neppure menzionato.

Per questo motivo, il gruppo di minoranza chiede formalmente che si sospenda la seduta del Consiglio comunale in modo da rivedere la manovra, ponendo riparo a questa, al momento insuperabile, questione ostativa, alla quale – per ragioni obiettive - non può porsi rimedio in questa sede ed in maniera estemporanea.

Nel caso in cui la maggioranza però non accedesse a questa richiesta e procedesse comunque all'approvazione degli atti contabili, si chiede di acquisire agli atti la presente dichiarazione, invitandosi gli organi di garanzia del Comune: ossia il Segretario comunale (per le specifiche competenze che gli sono attribuite, in primis dall'art. 97, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000), il Responsabile del servizio finanziario (per le specifiche responsabilità di controllo contabile che gli sono attribuite dall'art. 147-bis del D.lgs. n. 267/2000) ed il Revisore dei Conti (per le funzioni che è chiamato a svolgere ex art. 239 dello stesso TUEL) a valutare quanto qui rappresentato e, se del caso, a trasmettere la presente segnalazione, in una con gli atti deliberativi, alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

Per ragioni di evidente connessione è bene che anche la trattazione dell'altro atto di indirizzo (anche esso colpevolmente viziato, perché carente sul punto segnalato), ossia il DUP, sia rinviata, in modo da procedersi coerentemente alla loro approvazione insieme con il bilancio di previsione.

Per altro verso, si fa presente anche presente che non sono stati sottoposti all'approvazione del Consiglio comunale il Programma Triennale delle Opere pubbliche ed il Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi, previsti dall'art. 21 del D.lgs. 50/2016, i quali costituiscono imprescindibili atti presupposti della manovra di bilancio e che sono provvedimenti sicuramente di competenza del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b), del D.lgs. 267/2000.

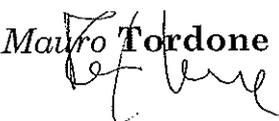
Anche per l'assenza di tali atti, l'approvazione del bilancio appare – allo stato – impossibile.

Per tutte le considerazioni appena esposte si chiede di mettere a votazione il rinvio della seduta del Consiglio Comunale.

Balsorano, lì 13.04.2018

I CONSIGLIERI COMUNALI  
del gruppo Balsorano in comune

  
Giovanni TUZI

  
Mauro Tordone



# COMUNE DI BALSORANO

( PROVINCIA DI L'AQUILA )

C.F. 00211900667 - SEDE : Piazza T. Baldassarre n° 13 - 67052 BALSORANO  
TEL 0863950741 FAX 0863951249 c/c postale 11674678 IBAN: IT73X031244045000000001101  
E-mail: [info@comune.balsorano.aq.it](mailto:info@comune.balsorano.aq.it)

## GRUPPO DI MINORANZA CONSILIARE "BALSORANO IN COMUNE"

**OGGETTO: Interpellanza ex art. 44 del regolamento delle adunanze del Consiglio presentata nella seduta del 10.12.2017**

Al Presidente del Consiglio Comunale di Balsorano

Al Sindaco del Comune di Balsorano

I sottoscritti consiglieri Giovanni Tuzi e Mauro Tordone, facendo seguito alla propria interpellanza presentata nel corso dell'adunanza consiliare del 10.12.2017 e facendo constare che alla data odierna, pur essendo trascorsi oltre 120 gg e pur essendosi tenute, nel frattempo, numerose sedute consiliari, non sono stati forniti gli elementi conoscitivi richiesti e comunque non è stata fornita alcuna risposta a tale interpellanza, con la presente

**CHIEDONO**

che sia accertata l'illegittima ed immotivata inerzia tenuta dagli organi comunali competenti, ed invitano il Presidente del Consiglio ed il Segretario Comunale a trasmettere il presente atto alla Procura della Repubblica di Avezzano, potendo prefigurare tale prolungata ed ingiustificata inerzia omissione penalmente rilevante.

Balsorano, lì 13.04.2018

**I CONSIGLIERI COMUNALI  
del gruppo Balsorano in comune**

*Giovanni Tuzi*  
**TUZI**

*Mauro Tordone*  
**Tordone**

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione in successiva seduta, viene sottoscritto, come segue, dal Presidente del Consiglio e dal Segretario ai sensi dell'art. 29 ter, lettera e), dello Statuto comunale, come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 21.11.2015.

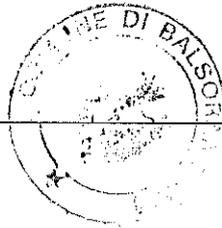
**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Dott.ssa *Veronica* VENDITTI



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

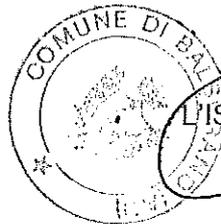
Dott. *Francesco* Cerasoli



SI ATTESTA

- Che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio elettronico comunale in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Balsorano, li 20 APR. 2018



L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
Dott. *Diego* Birelli